

LINEA GUIDA PER IL CALCOLO DELLA QUOTA DI CONTROLLO ANNUA ai sensi del Reg. CE 834/07

1 GENERALITA' E SCOPO.

La presente Linea guida viene implementata al fine di stabilire dei criteri generali da utilizzare per la fissazione del corrispettivo dovuto dagli operatori biologici controllati ai sensi del Reg. CE 834/07 .

Tale linea guida è soggetta a variazioni ed adattamenti specifici per ogni Regione, dovuti alle condizioni territoriali , sociali, economiche e strutturali, le uniche variazioni consentite sono quelle indicate .

I tariffari regionali sono redatti prendendo come riferimento le indicazioni di base della presente linea guida , i parametri economici e le tariffe unitarie possono variare in relazione alle specifiche condizioni regionali, produttività, criticità delle diverse produzioni ai fini dell'attività di controllo nel rispetto dei criteri generali indicati e previa approvazione e pubblicazione . I tariffari regionali vengono applicati in modo omogeneo ed imparziale in tutta la regione di riferimento, le uniche riduzioni consentite sono eventualmente applicabili in caso di inattività, calamità naturali, attestate da un ente pubblico, o di minori spese di trasferta nonché di altre circostanze che determinino la oggettiva evidenza di risparmio di costi gestionali da parte dell'OdC. Le differenze tra il tariffario regionale ed un altro, oltre ad essere limitate, tengono conto delle differenze territoriali esistenti dal punto di vista sociale, infrastrutturale, economico e dei servizi, al fine di poter applicare a tutti gli operatori di una specifica regione, un tariffario il più congruo ed equo alla realtà regionale

2. GESTIONE AVVIO

a) Acquisizione notifica e valutazione documentale € (95,00)

Tale quota viene applicata solo il primo anno di adesione e può essere ridotta fino ad un massimo del 50% solo ed esclusivamente in alcune Regioni , in caso di invio di documentazione corretta e completa contestualmente alla notifica od in caso di adesione dopo il 01/10/2016.

3. CONTROLLO

Tale quota viene applicata annualmente e consta di una quota fissa conteggiata in funzione dei valori di rischio aziendale estrapolati a mezzo Tabella di correlazione tra i fattori di rischio delle specifiche produzioni ed i valori di rischio assegnati e condivisi con gli Organismi di controllo, e di una quota aggiuntiva variabile, proporzionale per le produzioni agricole alle superfici coltivate ed alla destinazione colturale .

Tale quota può subire una diminuzione massima del 25% in specifiche regioni, in relazione alle specifiche condizioni sociali, strutturali ed economiche tipiche del territorio .

Avuto riguardo in particolare, alle produzioni zootecniche estensive , il tariffario regionale potrà subire una riduzione massima del 50% limitatamente al punto 3.2 Produzioni Zootecniche voci a) e b) per aziende a rischio basso ubicate in zone montane particolarmente svantaggiate .

3.1. Produzione Agricola

a) Quota Fissa Az. Rischio basso € 250,00

b) Quota Fissa Az. Rischio medio € 395,00

c) Quota Fissa Az. Rischio alto € 540,00

d) Quota aggiuntiva per ettaro:

* *frutteto* € 12,00

* *colture ad alta specializzazione (es. uva da tavola)* € 21,00

* *colture ortive e vivaio in serra* € 13/1000mq

* *vivaismo in pieno campo* € 50,00

* in caso di produzioni entrambi a rischio basso si applicano la quota a) per la produzione vegetale e le quote a) o b) delle produzioni zootecniche in funzione degli UBA.

g) Attività di controllo addizionale a quella ordinaria (visite ispettive straordinarie, visite ispettive per controllo rinforzato, segnalazioni di non conformità,) [in aggiunta ad una delle voci da a) ad f)] la quota verrà conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la tariffa di .. € 400,00/giornata/uomo.

3.3. Produzione Apistica

a) Quota Fissa Aziende a rischio basso	€ 100,00
b) Quota Fissa Aziende a rischio medio	€ 260,00
c) Quota Fissa Aziende a rischio alto	€ 420,00
d) Quota variabile – criticità alta e/o alta produzione [in aggiunta alle voci o a) o b) o c)]	€ 1,00/arnia.
e) Quota variabile – criticità media e/o media produzione [in aggiunta alle voci o a) o b) o c)]	€ 0,60/arnia
f) Quota variabile – criticità bassa e/o bassa produzione [in aggiunta alle voci o a) o b) o c)]	€ 0,20/arnia
g) Attività di controllo addizionale a quella ordinaria (visite ispettive straordinarie, segnalazioni di non conformità,) [in aggiunta ad una delle voci da a) ad f)] . tale quota verrà conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la tariffa .. di	€ 400,00/giornata/uomo

Tali quote si applicano in aggiunta a quelle di produzione agricola, in particolare:

*in caso di produzioni vegetali ed apistiche a rischio basso, si applicano per entrambe la quota a) ;

* in caso di Produzioni Vegetali ed Apistiche a rischio medio, si applica la Quota Fissa a) produzioni vegetali e la quota fissa b) produzioni apistiche;

* in caso di Produzioni Vegetali ed Apistiche a rischio alto, si applica la Quota Fissa a) produzioni vegetali e la quota fissa c) produzioni apistiche;

*in caso di aziende a Produzione Zootecnica e Produzione Apistica in aggiunta alle quote produzione zootecnica si applica la quota fissa produzione apistica di € 85,00 e le Quote variabili.

Quote applicabili ai produttori che effettuano anche attività di preparazione in aggiunta a quelle di produzione.

a) Quota applicabile ad operatori che trasformano le proprie produzioni agricole e zootecniche senza confezionamento (in aggiunta alla quota prevista per i produttori).	€ 200,00
b) Quota applicabile ad operatori che trasformano le proprie produzioni agricole e zootecniche (in aggiunta alla quota prevista per i produttori)	€ 300,00
c) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare, delle proprie produzioni agricole con SAU <ad Ha 3,00 (piccole cantine aziendali, caseifici aziendali e piccoli oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio)	€ 100,00
d) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare delle proprie produzioni con SAU tra Ha 3,00 ed Ha 5,00. (piccole cantine aziendali, caseifici aziendali e piccoli oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio)	€ 150,00
e) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare delle proprie produzioni con SAU tra Ha 5,01 ed Ha 10,00. (cantine aziendali, caseifici aziendali ed oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio)	€ 180,00
f) quota applicabile ad operatori con attività di preparazione a gestione artigianale e familiare delle proprie produzioni con SAU tra Ha 10,01 ed Ha 15,00. (cantine aziendali, caseifici aziendali ed oleifici aziendali che effettuano esclusivamente attività in conto proprio)	€ 220,00

Tali quote non si applicano agli operatori che si avvalgono di altre strutture controllate ed hanno notificato la sola attività di etichettatura .

Tale quota si applica a consuntivo sulla scorta delle quantità commercializzate l'anno prima indicate dall'operatore e degli accertamenti effettuati dall'OdC, fino ad un tetto massimo di € 30000.

3.5 Operatori a rischio specifico

Quote applicate ad operatori a rischio specifico come da nota Mipaaf n. 13318 del 03.07.2015, in aggiunta alle altre voci di listino.

- a) Quota fissa Produttori. € 50
- b) Quota fissa Preparatori € 100
- c) Quota fissa Importatori € 150
- d) Attività di controllo - quota conteggiata sulla base della durata effettiva della visita ispettiva applicando la seguente tariffa. € 400,00/giornata/uomo
- e) I costi delle analisi effettuate su campioni prelevati durante il periodo di controllo rinforzato sono a carico del controllato

4. USCITA DAL SISTEMA DI CONTROLLO

4.1. Produzione Agricola e Produzione Zootecnica

- a) Quota fissa € 95,00

Le aziende recedute dopo il 28/02 che *non hanno ricevuto l'ispezione* pagano oltre alla quota fissa del punto 4 del listino, una quota aggiuntiva per ettaro calcolata in dodicesimi di anno in relazione ai mesi di effettiva permanenza nel sistema di controllo.

Le aziende che *hanno ricevuto l'ispezione* pagano la quota intera comprensiva di: quota fissa e quota variabile del punto 3 del listino. Nessun addebito per le aziende recedute fino al 28/02 che non richiedono documentazione e non hanno ricevuto l'ispezione.

4.2. Preparazione /Attività Commerciale

- a) Quota fissa € 95,00

Le aziende di preparazione titolari di approvazioni alla stampa etichette che *non hanno proceduto alla stampa o all'utilizzo delle stesse*, all'atto dell'uscita dal sistema di controllo non hanno costi aggiuntivi. Solo nel caso in cui abbiano ricevuto una o più visite ispettive, verrà applicata la quota di cui al punto 2.

Le aziende di preparazione titolari di approvazioni alla stampa etichette che *hanno proceduto alla stampa e all'utilizzo delle stesse*, successivamente alla comunicazione di uscita dal sistema di controllo, riceveranno una verifica ispettiva straordinaria per la chiusura dell'attività al costo di € 400,00/giornata/uomo.

Tale costo va sommato a quanto già previsto al punto 3 della presente linea guida.

In caso di cambio OdC il mancato corrispettivo della quota di controllo, non consente il rilascio della liberatoria.

5. SERVIZI

- a) Gestione notifiche di variazione € 30,00
- b) Gestione pratica di richiesta riduzione del periodo di conversione € 200,00
- c) Controllo e vidima dei registri fuori dai siti aziendali. € 30,00
- d) Ristampa e reinvio di documenti o registri obbligatori già precedentemente inviati ... € 30,00
- e) Spedizione di documenti a mezzo posta celere/servizio espresso, a carico del richiedente o destinatario – al costo
- f) emissione attestazione riportante i quantitativi di prodotto (art. 68 del Reg. CE 73/2009, "Sostegno Specifico per il miglioramento qualità") € 35,00 cad.
- g) emissione del NIC (NOP IMPORT CERTIFICATE) € 40,00 cad.
- h) Gestione pratiche per l'importazione per gli aspetti di competenza di Suolo e Salute € 250

6. PROVE/ANALISI

- a) Attività di prelievo campione straordinaria € 180,00

La presente linea guida riporta i valori massimi applicabili e le riduzioni massime consentite in funzione delle condizioni produttive, economiche e territoriali specifiche delle singole regioni, non è sostitutiva dei listini ufficiali regionali, i quali riportano i stessi criteri della linea guida ed a cui si rimanda per il calcolo della quota di controllo annua. Tali listini regionali non dovranno discostarsi dalla presente linea guida, dovranno essere autorizzati dal presidente e verranno resi pubblici.

Per maggiori informazioni sui listini regionali e loro applicazione, contattare la sede regionale competente o richiedere un preventivo specifico, consultando il sito www.suoloesalute.it.

Le tariffe sopra espresse devono intendersi al netto di IVA, la presente linea guida è valida fino a modifica, che non potrà avvenire prima del 31/12/2016 previa approvazione dell'autorità competente.

Fano, 22/04/2016

Il Presidente

